



Dipartimento per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Politiche per l'Invecchiamento Attivo nella Regione Abruzzo
Sala Consiliare del Parco della Scienza
Via Antonio de Benedictis, 1 – Teramo, 27/09/2023

Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo: l'esperienza della Regione Abruzzo

Valerio Intraligi

IRCCS INRCA- Centro Ricerche Economico-Sociali per l'Invecchiamento
Via S. Margherita 5, Ancona

Obiettivo della presentazione

- Fornire un quadro dei risultati relativi allo *stato dell'arte* delle politiche regionali sul tema dell'invecchiamento attivo e dei possibili obiettivi individuati per contribuire a un suo miglioramento
- Funzionale a obiettivo evento: favorire lo sviluppo di un percorso partecipato e condiviso a livello regionale (Regione/parti sociali) in materia di programmazione e progettazione delle politiche a favore dell'invecchiamento attivo

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Abruzzo: stato dell'arte delle politiche
- Regione Abruzzo: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

Indice

- **Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo**
- Descrizione del progetto
- Regione Abruzzo: stato dell'arte delle politiche
- Regione Abruzzo: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

Invecchiamento attivo e salute

- **Volontariato** porta benefici alla salute degli anziani in termini di: **salute fisica** incluse limitazioni funzionali, migliore salute autopercepita, più **felicità**, **soddisfazione della vita**, **autostima**, senso di controllo sulla propria vita e **riduzione del rischio di depressione** (Thoits e Hewitt, 2001)
- **Attività di svago di natura fisica o sociale** migliorano il **benessere e la qualità della vita** delle persone anziane (Silverstein e Parker, 2002)
- Le **attività educative/formative** migliorano la **salute** autopercepita e il **benessere** (Turcotte e Schellenberg, 2007)

Invecchiamento attivo: benefici per la società nel complesso

- **Contenimento della spesa per servizi socio-sanitari e consumo di farmaci**, come conseguenza del loro minor utilizzo da parte di chi si spende nelle varie forme di invecchiamento attivo
- **Apporto produttivo** derivante dall'attività delle persone anziane, esercitata in molti modi diversi (sul mercato del lavoro, come volontariato, in forma di *tutoring*, etc.)
- **Contenimento della spesa pubblica pensionistica** prolungando l'attività lavorativa

Invecchiamento Attivo: un cambio di paradigma

Da una prospettiva assistenziale, in cui la popolazione anziana è principalmente bisognosa di assistenza e considerata ai margini della società...

... Ad una prospettiva in cui la popolazione anziana è attiva e detentrica di **risorse da esprimere con ricadute positive sia a livello individuale che su tutta la società** (Walker, 2002)

Definizione di invecchiamento attivo

L'invecchiamento attivo è definito come “il processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane” (WHO, 2002)

- Differenza tra «*Active ageing*» e «*Healthy ageing*»

C'è una *sostanziale differenza* concettuale tra **invecchiamento attivo** e **invecchiamento in salute**:

- *Active ageing* rappresenta un **mezzo** volto a ridurre i fattori di rischio (tra altri strumenti di prevenzione)
- *Healthy ageing* è il **fine** delle politiche di *Active ageing*

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- **Descrizione del progetto**
- Regione Abruzzo: stato dell'arte delle politiche
- Regione Abruzzo: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

Politiche sull'invecchiamento attivo

Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello

Ente Finanziatore: Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPOFAM)

- Prima fase: 2019-2021
- Seconda fase: 2022-2024

Coordinamento scientifico: IRCCS INRCA

Collaborazioni: INAPP, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Principi di riferimento

Impegni della Strategia MIPAA/RIS e Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 ad essi legati (Strand, 2019).

OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Impegni MIPAA/RIS:

1. Mainstreaming dell'invecchiamento
2. Integrazione e partecipazione
3. Crescita economica equa e sostenibile
4. Modifica dei sistemi di protezione sociale
5. Adattare il mercato del lavoro
6. Apprendimento lungo tutto l'arco della vita
7. Qualità della vita, indipendenza, salute e benessere
8. Uguaglianza di genere
9. Supporto alle famiglie che forniscono assistenza agli anziani
10. Cooperazione internazionale



Elemento portante: rete di stakeholder

Impegni MIPAA (Nazioni Unite)

- Commitment 1: *Mainstreaming (active) ageing* in tutte le politiche pubbliche

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 (Nazioni Unite)

- SDG 17: Partnership (coinvolgimento stakeholder)

- Ministeri
- Dipartimenti presso la Presidenza del consiglio dei ministri
- Regioni e Province Autonome

55 stakeholder rilevanti della società civile livello nazionale e regionale:

- NGOs
- Accademia e ricerca
- Parti sociali

Attività primo triennio (1/2)

- **Analisi dello stato dell'arte:** incontri in tutte le Regioni e Province Autonome italiane, nonché nei Ministeri e nei vari Dipartimenti
- **Produzione raccomandazioni:** sulla base dello stato dell'arte riscontrato, il team di progetto e gli stakeholder hanno condiviso un percorso di consultazione e di elaborazione di raccomandazioni per lo sviluppo di normative e politiche in materia di invecchiamento attivo da applicare ai diversi livelli
- **Identificazione di possibili obiettivi di policy al fine di migliorare lo stato dell'arte esistente,** applicando le raccomandazioni prodotte.

Attività primo triennio (2/2)



Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- **Regione Abruzzo: stato dell'arte delle politiche**
- Regione Abruzzo: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

Rapporto sullo stato dell'arte



Le politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Abruzzo

(previsto nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", WP2 – T1)

Eralba Cela

Agosto 2020

Il rapporto descrive le politiche esistenti in Regione alla data della sua pubblicazione: **Agosto 2020**

È consultabile al seguente link:

<https://famiglia.governo.it/media/2060/regione-abruzzo-politiche-invecchiamento-attivo.pdf>

*Ha partecipato alla realizzazione del rapporto: **Dott.ssa Patrizia Pennelli***

Ufficio Programmazione e Coordinamento
Sistema dei Servizi sociali e socio-sanitari
Regione Abruzzo

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Abruzzo (1/3)

La Regione Abruzzo ha sviluppato politiche di IA in tre direzioni principali:

1. IA come area di intervento multidimensionale e integrata
2. Il settore dell'assistenza (caregiver familiare)
3. Il settore della promozione della salute

Tabella 2. L'invecchiamento attivo messo in pratica nella regione Abruzzo

L'APPROCCIO REGIONALE IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO	
TIPOLOGIA	INTERVENTI
Legge I.A. trasversale	Legge Regionale n. 16 del 9 giugno 2016 Promozione dell'Invecchiamento Attivo
Legge I.A. singole dimensioni	L.R. 27 dicembre 2016, n. 43 Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza)
I.A. in altre leggi	/
Politiche I.A.	PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014-2016
Progetti Europei I.A.	/

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Abruzzo (2/3)

- **LEGGE IA:** le modalità di attuazione della legge trasversale sono demandate ad un programma operativo triennale degli interventi (alla cui stesura partecipano anche le principali Organizzazioni sindacali, Centri Provinciali di Servizio per il Volontariato, Ufficio Scolastico regionale, Università) - Le attività vengono attuate direttamente dagli *Ambiti Distrettuali Sociali* attraverso i *Piani Sociali Distrettuali*
- **CAREGIVING:** La Regione Abruzzo, dopo l'Emilia Romagna, è stata la seconda Regione a dotarsi di una legge regionale sul caregiver, estendendo la platea dei destinatari anche a persone che non hanno legami di parentela con l'assistito
- **SALUTE:** Piano Regionale di Prevenzione 2014-2016 prevede lo specifico obiettivo di promuovere la salute degli anziani nella comunità: 'Aumentare il livello di attività fisica degli ultra 64enni' (esempio: "Città per camminare e della salute" - individuazione di percorsi cittadini adatti ad una pratica motoria semplice ma efficace)

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Abruzzo (3/3)

Impegni del MIPAA		C	R
1	Tema dell'invecchiamento in tutte le politiche pubbliche	X	X
2	Integrazione e partecipazione degli anziani nella società	X	X
3	Crescita economica equa e sostenibile	X	X
4	Adattare i sistemi di protezione sociale	X	X
5	Preparare il mercato del lavoro	X	X
6	Apprendimento lungo tutto l'arco della vita	X	X
7	Qualità della vita e vita indipendente	X	X
8	Approccio di genere	X	
9	Sostegno ad assistenza informale agli anziani e solidarietà	X	X
10	Realizzare Strategia Regionale MIPAA	X	X
SDGs			
1	Povertà	X	X
3	Salute e benessere	X	X
4	Istruzione	X	
5	Genere	X	
8	Lavoro	X	X
10	Disuguaglianze	X	X
11	Città sostenibili	X	
16	Pace, giustizia (e.g. intergenerazionale), istituzioni	X	
17	Partnerships	X	
C=Considerato nei documenti; R=Realizzato			

- **C= Considerato**

Ambiti di invecchiamento attivo inclusi nel framework adottato, che risultano considerati dalle politiche esistenti in Regione

- **R= Realizzato**

Ambiti che non solo vengono considerati dalle politiche «sulla carta» ma risultano implementati (R=realizzato)

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Abruzzo: stato dell'arte delle politiche
- **Regione Abruzzo: gli obiettivi prioritari**
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

Verso la definizione degli obiettivi prioritari: il percorso

Applicando le raccomandazioni prodotte alla luce dello stato dell'arte riscontrato, sono stati raccolti intendimenti espressi da parte di ogni amministrazione regionale e osservazioni espresse dagli stakeholder della società civile attraverso un processo di consultazione

Il rapporto sugli obiettivi (1/2)



Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Abruzzo: quali possibili obiettivi?

I risultati di una consultazione con i referenti dell'amministrazione e con gli stakeholder della società civile

(rapporto previsto nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", WP2 – T3)

Marina Zannella

Dicembre 2021

Il rapporto descrive gli obiettivi individuati alla data della sua pubblicazione: **Dicembre 2021**

È consultabile al seguente link:

<https://famiglia.governo.it/media/2589/regione-abruzzo-rapporto-finale-t3.pdf>

Hanno collaborato alla stesura:

Per la Regione Abruzzo:

Alberto Rossi, Servizio Programmazione Sociale, a.rossi@regione.abruzzo.it (referente principale)

Dasantila Hoxha, Assistenza Tecnica Piano Sociale Regionale (Abruzzo Sviluppo Spa), dasantila.hoxha@regione.abruzzo.it (partecipante sia alla prima che alla seconda fase del progetto)

Massimiliano Esposito, Assistenza Tecnica Piano Sociale Regionale (Abruzzo Sviluppo Spa), m.esposito@regione.abruzzo.it

Federico Cifani, Assistenza Tecnica Piano Sociale Regionale (Abruzzo Sviluppo Spa), f.cifani@regione.abruzzo.it

Per gli stakeholders della società civile:

Germana Temporin, Segretaria Generale Regionale UIL Pensionati Abruzzo, abruzzo@uilpensionati.it

Maria Lucia Pasquale, Segreteria Regionale SPI CGIL Abruzzo Molise, ml.pasquale@cgilmolise.it

Loredana Piselli, Segreteria Regionale SPI CGIL Abruzzo Molise, malvinaga@libero.it

Il rapporto sugli obiettivi (2/2)

- Nel complesso, la consultazione ha evidenziato diversi possibili ambiti di intervento per l'applicazione delle Raccomandazioni
- Dalla discussione con i referenti amministrativi è emerso come le Raccomandazioni stiano già trovando un certo grado di utilizzo nell'ambito della programmazione del nuovo Piano Sociale Regionale 2021-2023, grazie alle informazioni e alle indicazioni contenute al loro interno
- Aree di intervento prioritarie per quanto riguarda le prospettive future:
 1. La valorizzazione e il rafforzamento delle sinergie con il Terzo Settore attraverso la co-progettazione
 2. La riduzione delle diseguaglianze nell'accesso alle opportunità e ai percorsi di invecchiamento attivo tra cui quelle relative al genere, alla condizione di caregiver, al divario digitale e alla presenza nel territorio di aree svantaggiate

Obiettivi prioritari individuati:

Alcuni esempi (1/3)

Il *mainstreaming* dell'invecchiamento in tutte le politiche pubbliche (MIPAA Commitment 1)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Abruzzo	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'integrazione di differenti competenze assessorili nell'ambito del piano sociale regionale 2021-23 in via di elaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Creare una Cabina di regia per la programmazione sociale regionale degli interventi in ottica di IA, che includa tutti gli assessorati/servizi competenti.

Assicurare la piena integrazione e partecipazione delle persone anziane nella società (MIPAA Commitment 2)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Abruzzo	<ul style="list-style-type: none"> Destinare risorse per finanziare la legge n.16/2016 sull'IA. Diffondere le sperimentazioni e le buone pratiche in tema di IA attraverso l'Osservatorio Sociale e il sito web www.abruzzosociale.it. 	<ul style="list-style-type: none"> Ottenere una forte volontà politica per ottenere quanto dai referenti dell'amministrazione regionale. Promuovere la diffusione delle attività di volontariato civile tra gli anziani attraverso il riconoscimento di crediti sociali corrisposti da un valore economico. Promuovere ed incentivare l'accesso alle attività culturali e di valorizzazione del tempo libero.

Obiettivi prioritari individuati:

Alcuni esempi (2/3)

Rafforzare il partenariato (SDG 17)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Abruzzo	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare e mettere a sistema le reti formalizzate a livello regionale e locale e che includono al loro interno i principali <i>stakeholder</i> presenti sul territorio competenti in materia di IA.• Rafforzare le sinergie con il terzo settore attraverso attività di co-progettazione.• Formalizzare i Gruppi di piano con un ruolo permanente nel territorio.• Creare un albo dei soggetti portatori di interesse per la programmazione regionale.	<ul style="list-style-type: none">• Creare un albo dei soggetti portatori di interesse per la programmazione regionale.

Promuovere la lotta alle disuguaglianze, alla povertà e una crescita economica equa e sostenibile in risposta all'invecchiamento della popolazione (MIPAA Commitment 3, SDG 1, SDG 10)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Abruzzo	<ul style="list-style-type: none">• Attivare sportelli sociali dedicati all'accompagnamento degli anziani verso l'IA (tenendo conto delle disuguaglianze), integrandoli all'interno dei servizi esistenti come i PUA e il segretariato sociale.• Destinare maggiori risorse al contrasto alla povertà e alla solitudine degli anziani.	<ul style="list-style-type: none">• Attivare percorsi di alfabetizzazione informatica per garantire l'equità di accesso alle informazioni e ai servizi da parte della popolazione anziana.

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Abruzzo: stato dell'arte delle politiche
- Regione Abruzzo: gli obiettivi prioritari
- **Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso**

L'invecchiamento attivo nel DDL anziani

La normativa, recentemente approvata, valorizza il ruolo delle Regioni sui temi dell'invecchiamento attivo, contenendo indicazioni per la regolazione di tali politiche:

Art. 3 (**Invecchiamento attivo**, promozione dell'inclusione sociale e prevenzione della fragilità)

- Decreti attuativi entro il 1° marzo 2024 (finalizzati a promozione IA)

Art. 2 (istituzione CIPA)

- Istituzione Comitato Interministeriale politiche anziani
- **Il CIPA adotta il piano nazionale per l'invecchiamento attivo** (triennale)

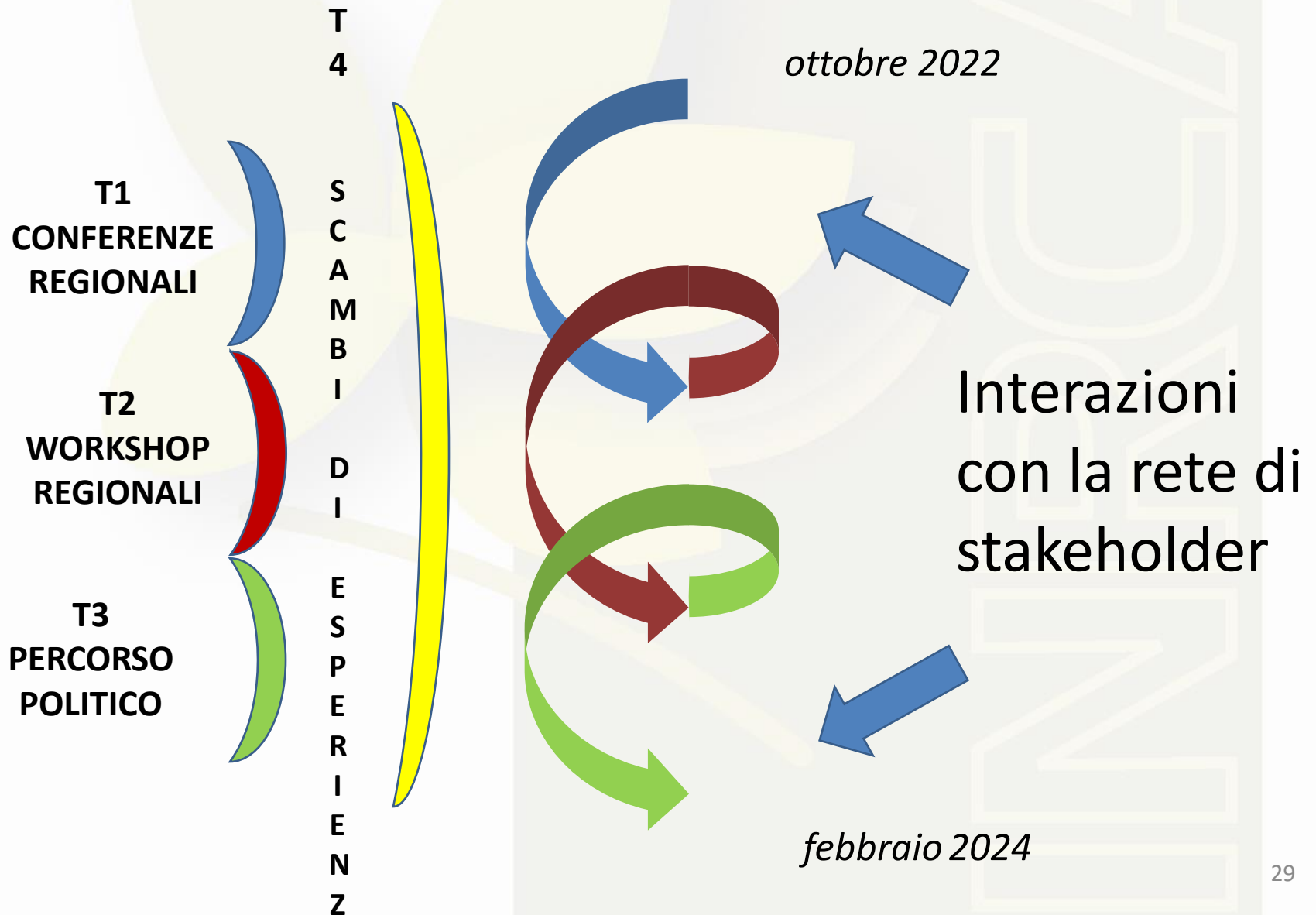
N.B. Anche il **Ministero della Famiglia** sarà coinvolto nella preparazione dei decreti attuativi, dando risalto al lavoro svolto all'interno del Progetto e ai risultati ottenuti

Attività del nuovo triennio nelle Regioni

In considerazione degli sviluppi a livello nazionale, il nuovo triennio progettuale (2022-2024) prevede la realizzazione di:

- Eventi di **disseminazione** risultati e obiettivi a livello regionale (T1)
- **Workshop** regionali con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)
- **Scambi di esperienze** tra Regioni (T4)

Attività nelle Regioni



Principio di base del lavoro

Mainstreaming active ageing: creare e consolidare condizioni e strumenti per lo sviluppo partecipato di politiche a favore dell'invecchiamento attivo a livello regionale, cercando di coinvolgere:

- Tutti gli assessorati/servizi
- Tutti gli stakeholder della società civile rilevanti

Output

- Elaborazione di un **rapporto finale** (in ogni Regione) che descriva il percorso intrapreso nel triennio progettuale

Evento di disseminazione risultati e obiettivi a livello regionale (T1)

Obiettivi dell'evento odierno:

- Valorizzare il lavoro della Regione in ambito di invecchiamento attivo
- Informare tutti i soggetti interessati, inclusa la popolazione anziana presente sul territorio, circa le attività sviluppate nel primo triennio e i risultati ottenuti
- Gettare le basi per un lavoro partecipato e condiviso (Regione + società civile regionale) futuro

Workshop regionale con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)

Obiettivi:

- Concordare un percorso per sviluppare/consolidare e implementare politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Abruzzo

Punto di partenza per la discussione:

- Obiettivi individuati, in applicazione delle raccomandazioni, partendo dallo stato dell'arte e dai contenuti del presente incontro

Scambi di esperienze tra Regioni (T4)

Obiettivi del Task 4:

- Scambio e **knowledge transfer** di esperienze e *know how* acquisito;
- **Dibattito** e feedback sulle politiche implementate o da sviluppare;
- **Supporto orizzontale** (tra Regioni/PA);
- Identificazione **buone pratiche** e potenziali **rischi** da evitare/mitigare.

Forum su Task 4. Scambi di esperienze tra Regioni/PA

Invecchiamento attivo tra Regioni/PA

Definiamo insieme i contenuti degli incontri: Questionario

Compila la scheda di rilevazione - cliccando sul titolo - per agevolare l'organizzazione degli scambi di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA).

Aiutaci a migliorare il Forum

Clicca sul titolo per suggerire miglioramenti e/o nuove funzionalità che possono facilitare lo scambio di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA).

Per i referenti delle Regioni il Forum è accessibile tramite il seguente link:

<http://invattivotraregioni.altervista.org/MyBB/index.php>

A stylized graphic of a yellow flower with five petals and a stem, positioned on the left side of the slide. The petals are layered, with the front ones being a lighter yellow and the back ones being a slightly darker yellow. The stem is a simple, thin yellow line.

Grazie dell'attenzione

INFORMAZIONE